

DESCRIZIONE ICONE

1. GRADO DI PERICOLO

Informazioni insufficienti.	Debole pericolo di valanghe.	Moderato pericolo di valanghe.	Marcato pericolo di valanghe.	Molto forte e Forte pericolo di valanghe.	Aumento del pericolo durante il giorno

	Manto nevoso assente o con copertura discontinua fino in quota. Chiazze di neve o neve nei soli canali.
--	---

2. SCALA DI PERICOLO

SCALA DEL PERICOLO	STABILITA' DEL MANTO NEVOSO	PROBABILITA' DI DISTACCO VALANGHE
 5 MOLTO FORTE	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile.	Sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee molto grandi e spesso anche valanghe di dimensioni estreme, anche su terreno moderatamente ripido*.
 4 FORTE	Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi*.	Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico** su molti pendii ripidi*. Talvolta sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e spesso anche molto grandi.
 3 MARCATO	Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi*.	Il distacco è possibile già con un debole sovraccarico** soprattutto sui pendii ripidi indicati*. Talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi, anche molto grandi.
 2 MODERATO	Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi*, altrimenti è generalmente ben consolidato.	Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico**, soprattutto sui pendii ripidi* indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi.
 1 DEBOLE	Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile.	Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico** su pochissimi punti sul terreno ripido estremo***. Sono possibili solo piccole e medie valanghe spontanee.

Le parti di terreno dove il pericolo è particolarmente pronunciato vengono descritte più dettagliatamente nel bollettino delle valanghe (ad es. quote, esposizione, forma del terreno ecc.).

****Sovraccarico forte**: due o più sciatori o snowboarders che non rispettano le distanze di sicurezza, escursionisti a piedi, curve saltate o molto strette, caduta di sciatore, motoslitte, mezzo battipista, esplosione.

*****Sovraccarico debole**: sciatore o snowboarder che effettua curve dolci, che non cade; escursionista con racchette da neve; gruppo che rispetta le distanze di sicurezza (minimo 10 m).

***Terreno moderatamente ripido**: pendii meno ripidi di circa 30°; **Pendio ripido**: pendii più ripidi di circa 30°.

*****Terreno ripido estremo**: particolarmente sfavorevole ad es. dal punto di vista della pendenza (più ripido di circa 40°), forma del terreno, prossimità alle creste o proprietà del suolo.



VERSIONE EAWS 2018

SCALA DEL PERICOLO		INDICAZIONI PER SCIATORI E ESCURSIONISTI	
	5	MOLTO FORTE	Le escursioni non sono generalmente possibili.
	4	FORTE	Le possibilità per le escursioni sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.
	3	MARCATO	Le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
	2	MODERATO	Condizioni favorevoli per le escursioni ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.
	1	DEBOLE	Condizioni generalmente sicure per le escursioni.

ICONE AGGIUNTIVE ALLA SCALA DEL PERICOLO		PROBABILITA' DI DISTACCO VALANGHE	
	NO RATING NO INFO	Il manto nevoso è presente al suolo ma non si posseggono informazioni sufficienti a definirne il grado di stabilità.	A causa della mancanza d'informazioni non è possibile valutare la probabilità di distacco valanghe. Localmente potrebbero essere possibili distacchi di valanghe spontanee o distacchi provocati.
	NO SNOW	Il manto nevoso è totalmente assente o è presente con spessori irrilevanti e discontinui.	Non sono possibili distacchi di valanghe.
INDICAZIONI PER SCIATORI E ESCURSIONISTI			
	NO RATING NO INFO	Le condizioni per le escursioni sono generalmente favorevoli ma, stante la mancanza di un quadro generale, occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose e le condizioni meteorologiche.	
	NO SNOW	Non è presente il pericolo valanghe tuttavia occorre considerare eventuali altri pericoli (condizioni meteorologiche, pericolo di scivolamento o caduta, etc.)	

3. ESPOSIZIONI CRITICHE – QUOTA DEL GRADO DI PERICOLO

I luoghi pericolosi sono indicati con la rosa delle esposizioni; il luogo maggiormente pericoloso per distacchi di valanghe per la situazione nivologica, in atto o prevista, è indicato colorando di nero i settori geografici interessati. La quota, con il campo nero, indica dove è ubicato il grado di pericolo sopra la quota indicata

TIPOLOGIA	Tutte le esposizioni	NORD	SUD	NORD EST	SUD OVEST

4. SITUAZIONE TIPICA VALANGHIVA

Sul Bollettino Valanghe viene riportata la situazione valanghiva dominante

			
Neve fresca			
Cosa?	Caratteristiche	La situazione tipica è legata alle nevicate in atto o più recenti. Il sovraccarico prodotto dalla neve fresca sul manto nevoso esistente è il fattore cruciale della situazione tipica neve fresca. Quanto sarà critico il sovraccarico dipenderà da diversi fattori quali la temperatura o le caratteristiche superficiali della vecchia superficie del manto nevoso.	
	Tipi di valanghe attese	• Valanghe a lastroni asciutti • Valanghe di neve a debole coesione asciutta • Valanghe spontanee e provocate.	
Dove?	Distribuzione spaziale	Generalmente ampiamente distribuita e spesso su tutte le esposizioni.	
	Posizione degli strati deboli nel manto nevoso	Di norma al passaggio con la vecchia superficie del manto nevoso, ma talvolta all'interno degli strati della neve fresca e più raramente anche più in profondità nel manto nevoso vecchio.	
Perché ?	Caratteristiche del distacco	Valanghe a lastroni asciutti: • Sovraccarico della nuova nevicata su un livello debole preesistente o di recente formazione.	Valanghe di neve a debole coesione asciutta: • Mancanza di coesione tra le particelle di precipitazione recenti.
Quando?	Durata	Tipicamente durante la nevicata e sino a pochi giorni dopo.	
Come gestire?	Identificazione del problema sul terreno	Questa situazione tipica è facilmente riconoscibile. Osservate i quantitativi di neve fresca e l'attività valanghiva recente. Fate attenzione ai cambiamenti minimali delle condizioni meteorologiche (es: il cambiamento dell'umidità dell'aria) che influenzano le condizioni della neve fresca.	
	Indicazioni per l'utenza	Valanghe a lastroni asciutti: Attendete che il manto nevoso si stabilizzi.	Valanghe di neve a debole coesione asciutta: Il pericolo di caduta è più importante del pericolo di seppellimento. Valutate le conseguenze sui pendii ripidi.



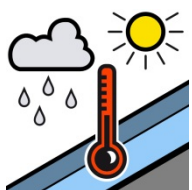
Neve ventata

Cosa?	Caratteristiche	La situazione tipica è legata alla neve trasportata dal vento. La neve può essere trasportata dal vento con o senza una nevicata in atto.
	Tipologia di valanghe attese	- Valanghe a lastroni asciutti - Valanghe spontanee e provocate.
Dove?	Distribuzione spaziale	Altamente variabile ma tipicamente sul lato sottovento di canali, conche, in prossimità dei principali cambi di pendenza, sotto alle creste o in altri settori riparati dal vento. E' più comune al disopra del limite del bosco.
	Posizione degli strati deboli nel manto nevoso	Di norma al passaggio con la vecchia superficie del manto nevoso o entro gli strati del lastrone per variazione nella velocità del vento durante la tempesta, ma più raramente anche più in profondità nel manto nevoso vecchio.
Perchè?	Caratteristiche del distacco	Sovraccarico della neve trasportata dal vento sugli strati deboli. Inoltre, la neve trasportata dal vento crea lastroni che sono particolarmente propensi a favorire la propagazione della frattura.
Quando?	Durata	La neve trasportata dal vento può evolvere rapidamente. La situazione si protrae tipicamente durante l'episodio di trasporto da vento e sino ad un massimo di alcuni giorni dopo, in funzione dell'evoluzione del manto nevoso.
Come gestire?	Identificazione del problema sul terreno	Se non viene nascosta da una nuova nevicata, la situazione tipica della neve ventata può essere riconosciuta con l'addestramento e con buona visibilità. Osservate le tracce del vento e identificate i depositi. Indizi tipici: depositi da vento, attività valanghiva recente e talvolta la formazione di crepe o dei "whumps". Comunque, è spesso difficile definire l'età delle tracce da vento e la loro presenza non necessariamente implica la presenza della situazione tipo (es. in assenza del livello debole)-
	Indicazioni per l'utenza	Evitate gli accumuli da vento su terreno ripido, in particolare nelle aree ove il manto nevoso cambia spessore da sottile a spesso o da duro a soffice.



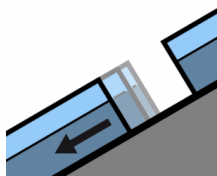
Strati deboli persistenti

Cosa?	Caratteristiche	La situazione tipica è legata alla presenza di strati deboli entro il manto nevoso vecchio. Questi strati deboli persistenti comprendono, tipicamente, la brina di superficie sepolta, la brina di profondità o i cristalli sfaccettati.
	Tipi di valanghe attese	• Valanghe a lastroni asciutti • Principalmente valanghe provocate; le valanghe spontanee sono rare, principalmente in combinazione con altre situazioni tipiche.
Dove?	Distribuzione spaziale	La situazione tipica può essere estesa o particolarmente circoscritta. Può essere presente a tutte le esposizioni, ma è più frequente sui versanti in ombra e riparati dal vento.
	Posizione dello strato debole nel manto nevoso	Ovunque entro il manto nevoso, spesso in profondità. Comunque, quando è in profondità il distacco provocato diventa progressivamente più difficile.
Perchè?	Caratteristiche del distacco	Il distacco della valanga avviene quando il sovraccarico supera la resistenza dello strato debole.
Quando?	Durata	La strato debole può persistere da settimane a mesi; eventualmente anche per la maggior parte della stagione.
Come gestire?	Identificazione del problema sul terreno	Gli strati deboli persistenti sono molto difficili da riconoscere. Segnali d'instabilità come i "whumps" sono tipici ma non sono necessariamente presenti. I test di stabilità possono aiutare a scoprire tali strati deboli persistenti. Informazioni sulla storia del manto nevoso sono critiche ed è importante fare riferimento al bollettino neve e valanghe pubblicato. La propagazione della frattura su lunghe distanze è comune ed il distacco a distanza è possibile.
	Indicazioni per l'utenza	Muovetevi in maniera conservativa ed evitate i pendii più ampi e ripidi. Valutate nell'area l'evoluzione meteorologica e dei processi nel manto nevoso. Siate particolarmente cauti in aree con un manto nevoso sottile o nelle transizioni da manto nevoso sottile a spesso. Questa situazione tipica è responsabile della maggior parte degli incidenti in valanga per l'utenza sportiva-ricreativa.



Neve bagnata

Cosa?	Caratteristiche	La situazione tipica è legata all'indebolimento del manto nevoso per la presenza di acqua liquida. L'acqua s'infiltra nel manto nevoso per fusione o per pioggia.	
	Tipi di valanghe attese	- Valanghe a lastroni di neve bagnata - Valanghe di neve a debole coesione bagnata - Principalmente valanghe spontanee.	
Dove?	Distribuzione spaziale	Quando il sole è la causa principale, la distribuzione spaziale del problema è principalmente dipendente dall'esposizione e quota. Tutte le esposizioni sono interessanti nel caso in cui ci sia pioggia sul manto nevoso.	
	Posizione dello strato debole nel manto nevoso	Dovunque entro il manto nevoso.	
Perché?	Caratteristiche del distacco	Valanghe a lastroni di neve bagnata: - Indebolimento di strati deboli pre-esistenti entro il manto nevoso o per ristagno d'acqua all'interfaccia tra gli strati - Con pioggia, aumenta anche il sovraccarico sugli strati deboli.	Valanghe di neve a debole coesione bagnata: Perdita di coesione tra i cristalli di neve.
Quando?	Durata	- Da ore a giorni - È possibile una rapida perdita della stabilità - Situazione particolarmente critica se l'acqua s'infiltra, per la prima volta, in profondità nel manto nevoso quando quest'ultimo si è riscaldato a 0°C - Valanghe spontanee possono essere più probabili in certe ore del giorno, in particolare nel pomeriggio (tranne che la pioggia sia il fattore dominante).	
Come gestire?	Identificazione del problema sul terreno	La situazione tipica della neve bagnata è di norma facilmente individuabile. L'inizio della pioggia, la formazione di pallottole e chiocciole di neve e piccole valanghe a lastroni bagnati o valanghe di neve bagnata a debole coesione sono spesso i precursori di un ciclo di valanghe spontanee a lastroni di neve bagnata. Un elevato sprofondamento dello scarpone è un altro segnale di progressivo inumidimento del manto nevoso.	
	Indicazioni per l'utenza	In presenza di croste da sole, le condizioni dopo una notte fredda con cielo sereno sono di norma favorevoli al mattino per rigelo. Dopo una notte calda con cielo coperto il problema spesso esiste sin dal mattino. Normalmente la pioggia su neve fresca crea questo tipo di problema quasi immediatamente. Sono importanti una buona tempistica e pianificazione del percorso. Valutate le zone di scorrimento delle valanghe.	



Valanghe da slittamento

Cosa?	Caratteristiche	L'intero manto nevoso slitta sul terreno, tipicamente su un terreno liscio come pendii erbosi o con aree di rocce lisce. Una forte attività di valanghe di slittamento è tipicamente connessa ad un manto nevoso spesso con uno o pochi strati. Le valanghe di slittamento possono avvenire sia con un manto nevoso freddo ed asciutto sia con un manto nevoso caldo e bagnato. Il distacco di una valanga di slittamento è difficile da prevedere, anche se le crepe si aprono, di solito, prima del distacco.
	Tipi di valanghe attese	- Valanghe di slittamento; manto nevoso freddo ed asciutto o a 0°C isotermico e bagnato; - Qualsiasi distacco di valanga è di solito spontaneo. Il distacco provocato dall'uomo o con altri mezzi è improbabile.
Dove?	Distribuzione spaziale	Predominante su terreno liscio su qualsiasi esposizione, ma spesso sui versanti esposti ai quadranti meridionali.
	Posizione dello strato debole nel manto nevoso	All'interfaccia tra terreno ed il sovrastante manto nevoso.
Perchè?	Caratteristiche del distacco	Le valanghe di slittamento sono causate da una perdita di attrito all'interfaccia manto nevoso-terreno.
Quando?	Durata	Da giorni a mesi; possibilmente durante l'intera stagione invernale. Il distacco può avvenire a qualsiasi ora del giorno. In primavera, le valanghe di slittamento avvengono principalmente nella seconda parte avanzata della giornata.
Come gestire?	Identificazione del problema sul terreno	La situazione tipo può spesso essere individuata con la presenza di crepe di slittamento, comunque, la presenza di crepe di slittamento non indica l'imminenza di valanghe, esse sono praticamente impossibili da prevedere. Il distacco delle valanghe senza la pre-esistenza di crepe è anche comune.
	Indicazioni per l'utenza	Evitate le aree in prossimità delle crepe da slittamento.

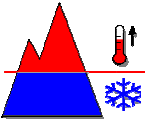
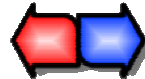
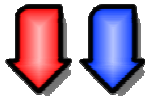
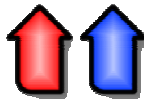
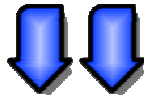
1. VENTO

La icona del vento viene indicata quando l'azione eolica è importante sul manto nevoso con fenomeni di erosione e trasporto che condizionano la stabilità del manto nevoso o rendono difficili le condizioni ambientali in montagna.

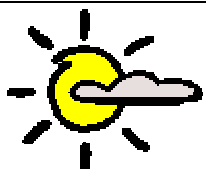
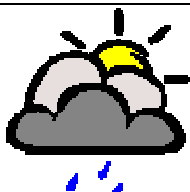
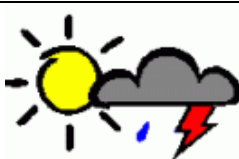
Ventato e sole	Ventato sole e cirro	Ventato e nuvoloso	Ventato nuvoloso e neve debole
Föhn e sole	Föhn poco nuvoloso	Föhn sole e cirro	

2. TEMPERATURA

La icona dell'andamento della temperatura dell'aria viene utilizzata quando l'andamento termico è importante sul manto nevoso con fenomeni riscaldamento o raffreddamento che condizionano la stabilità del manto nevoso o rendono difficili le condizioni ambientali in montagna.

	 T max	 T max	 T max	 T max T min
Inversione termica.	Temperature massime in forte aumento.	Temperature massime in diminuzione.	Temperature massime in aumento.	Temperature stazionarie.
 T max T min	 T max T min	 T min	 T min	 T min
Temperature minime e massime in diminuzione.	Temperature minime e massime in aumento.	Temperature minime in forte diminuzione.	Temperature minime in diminuzione.	Temperature minime in aumento.

3. ICONE METEO

				
Sole	Velato	Poco nuvoloso e velato	Parzialmente nuvoloso	Nuvolosità a strati
				
Coperto	Nuvoloso	Nuvoloso e pioggia	Pioggia debole	Pioggia
				
Variabile con pioggia debole	Variabile con pioggia	Variabile con pioggia forte	Pioggia forte	Variabile con temporali

				
Variabile con temporali e pioggia	Variabile con temporali e pioggia forte	Temporali e pioggia forte	Nebbia sollevata	Nebbia
				
Pioggia e neve	Nuvoloso e neve	Nuvoloso e neve forte	Variabile con perturbazioni a carattere piovoso o nevoso	Variabile con nevicate
				
Neve debole	Neve	Neve forte	Neve molto forte	Temporali e neve
				
Temporali pioggia e neve	Föhn poco nuvoloso	Föhn sole e cirro	Föhn e sole	Ventato nuvoloso e neve debole
				
Ventato e nuvoloso	Ventato sole e cirro	Ventato e sole		

L'icona meteo viene utilizzata quando la condizione meteorologica in atto è importante per la stabilità del manto nevoso o determina in modo deciso il grado di pericolo valanghe (esempio nuove nevicate, limite delle neve/pioggia).

Per ulteriori informazioni consultare la "Guida al BOLLETTINO VALANGHE E LA SCALA DI PERICOLO" al link <http://www.regione.fvg.it/asp/valanghe/guidaBollettino.asp>